ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008256 del 15/05/2023
II-2 (Entrata)

PALERMO

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Classe Quinta Sezione: E
Liceo Delle Scienze Umane

La Coordinatrice

Prof.ssa Barbara Sichera

DIRIGENTE

Prof Domenico Di Fatta

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'istituto è il complesso monastico del SS. Salvatore ubicato nel cuore del centro storico di Palermo, zona molto ricca di impianti e servizi a carattere culturale quali biblioteche, teatri e musei, nonché attività commerciali e artigianali. Essa è facilmente raggiungibile anche dalla periferia, grazie ai servizi di trasporto sia urbano che extraurbano. Infatti l'Istituto Regina Margherita è frequentato da un numero considerevole di alunni provenienti dai paesi limitrofi. La grande maggioranza degli allievi dell'istituto, e in particolare dell'indirizzo delle Scienze Umane, è costituita da studenti di sesso femminile. L'istituto che è fra le scuole per maestre più antiche della città, a partire dall'anno scolastico 1994/95 ha avviato corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico che hanno ampliato l'offerta formativa. A partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e, dal 2013/14, il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce tra il complesso centrale dell'istituto e tre succursali. La scuola è aperta alle esigenze delle famiglie, specie quelle degli alunni pendolari, e in questa direzione, si è realizzata l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curriculare.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi .
Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al lavoro, al mondo dei fenomeni interculturali
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

TRAGUARDI DI COMPETENZA **COMUNI** A TUTTI I LICEI **-PECUP-**	**TRAGUARDI SPECIFICI** DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera livello (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: avere acquisito le principali procedure di indagine dell'area filosofica e educativo-didattica aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al lavoro, al mondo dei fenomeni interculturali possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education conoscere le principali caratteristiche culturali , attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, filosofiche, cinematografiche

Quadro orario del Liceo Scienze Umane

MATERIA	*CLASSE 1*	*CLASSE 2*	*CLASSE 3*	*CLASSE 4*	*CLASSE 5*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

LA STORIA DELLA CLASSE

La classe in origine era formata da 28 alunni/e di cui 25 femmine e tre maschi. In questo anno scolastico si sono inseriti due alunni/e ripetenti, provenienti dalla 5E dell'a.s. 2021-22, di cui uno/a, non ha mai frequentato.

Tutti i 28 alunni/e, nell'arco del triennio, sono stati sempre promossi/e, alcuni/e a seguito di esame per la sospensione del giudizio.

Tra i 29 alunni/e frequentanti vi sono due con disabilità, due con DSA e uno/a con BES.

La maggior parte degli studenti è residente a Palermo, una buona percentuale è pendolare proveniente da Comuni limitrofi.

Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato costantemente una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Infatti, accanto ad allievi in possesso di una buona padronanza della lingua italiana, di un sistematico metodo di studio e di sicure capacità di analisi, sintesi e critica, ve ne sono altri che mostrano capacità logico-espressive modeste, un metodo di studio piuttosto mnemonico e un impegno non sempre costante, evidenziando pertanto, una certa lentezza nel seguire i consueti ritmi delle attività didattiche.

Gli alunni probabilmente, hanno sofferto la didattica a distanza implementata durante il periodo della pandemia da Covid 19 e, parecchi di essi, hanno manifestato difficoltà nella gestione delle proprie emozioni e nella gestione dello studio delle diverse discipline.

I docenti pertanto trovandosi a dover curare in via prioritaria l'aspetto affettivo e socio-relazionale per tutelare quel prezioso filo atto a legare insieme i componenti della classe e la comunità, per non fare maturare in alcun alunno eventuali e possibili pulsioni negative, pur cercando di rispettare le linee essenziali delle programmazioni di ogni singola disciplina, hanno dovuto riprogrammare o rimodulare e/o ridurre i contenuti, ma senza modificare gli obiettivi, le competenze e le abilità.

Adeguato l'impegno e l'interesse verso alcune materie anche se il bagaglio di conoscenze pregresse, perfino nelle discipline di indirizzo, è risultato non sempre adeguato rispetto all'anno di frequenza e ha differenziato i rendimenti dei singoli alunni e ha reso faticoso il recupero di alcune competenze di base. Su questo aspetto ha influito anche la mancanza di continuità didattica nell'arco del triennio nell'ambito di alcune discipline, come si evince chiaramente dal prospetto presentato nelle pagine successive. La classe è stata generalmente disposta all'ascolto e ha mostrato un comportamento complessivamente composto anche se una parte di alunni non ha interagito nel modo adeguato.

Gli alunni si sono generalmente dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative didattiche, quali visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche .

La classe ha partecipato a conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con autori, visione di films con relativo dibattito, partecipazione a spettacoli teatrali, visite guidate che, in

prevalenza, hanno avuto per tema: il sociale, la cultura in tutte le sue espressioni: poesia, narrativa, recitazione, fotografia.

Molti alunni della classe, inoltre, nell'arco dell'ultimo triennio hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante ai progetti P.O.N. "Scrivere, narrare, convivere", "La bontà di un diagramma a torta, "Strumenti di Scienze e Arte" e alcuni alunni ad attività di volontariato; tutti gli alunni hanno partecipato alle attività legate all'Alternanza Scuola-lavoro, maturando significative competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

I diversi piani di lavoro disciplinari, hanno privilegiato l'aspetto formativo rispetto a quello semplicemente informativo; pertanto, si è evitata la frammentarietà nozionistica, concentrando invece l'insegnamento su nuclei tematici e su problematiche dalla cui analisi e trattazione è scaturita una formazione globale complessivamente adeguata.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si distinguono due gruppi di allievi:

Un primo gruppo, che nel corso del triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività, puntualità nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze, sviluppato valida capacità di osservazione, intuito, critica e ragionamento;

un secondo gruppo dotato di adeguate abilità cognitive, incostante nella frequenza, partecipazione e nell'impegno, utilizzando un metodo di studio non sempre proficuo, ha conseguito complessivamente conoscenze e competenze sufficienti in alcune discipline ed ha mostrato maggiori difficoltà nelle discipline che afferiscono all'area scientifica e storico-linguistica relativamente alle competenze logico-deduttive, di rielaborazione e di applicazione dei procedimenti e metodi e delle tecniche di calcolo.

Relativamente all'insegnamento in lingua straniera delle discipline non linguistiche la classe ha svolto solo qualche ora di lezione di Fisica in lingua inglese, ha effettuato le ore di lezioni di Costituzione e cittadinanza con obiettivi e attività esplicitati nella programmazione elaborata da un team di docenti di Diritto; la classe ha inoltre effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con conseguenti prove di evacuazione.

Relativamente agli alunni/e diversamente abili e agli alunni/e DSA e BES si rimanda ai relativi allegati al presente documento.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
BAIAMONTE CARLO	SCIENZE UMANE, EDUCAZIONE CIVICA
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
CANFAROTTA CLAUDIA	SOSTEGNO
DI GIORGIO GIUSEPPE	SOSTEGNO
ESPOSITO GABRIELLA	SOSTEGNO
GILETTO ROSALIA RITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
LO SARDO ANTONELLA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
MESSINA LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
PROFETA CALOGERO	SOSTEGNO
SICHERA BARBARA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTA' LATINA, EDUCAZIONE CIVICA
VISCUSO ANTONINA	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA
SICHERA BARBARA	FISICA
BAIAMONTE CARLO	SCIENZE UMANE
GILETTO ROSALIA RITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

A.S. 2020-21 3E

Docente	Materia
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
CARAMANNA RICCARDO	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA
DESTI BRUNA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
DI TORA FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
PERRET ESTER	LINGUA E CIVILTA' LATINA, EDUCAZIONE CIVICA
PROFETA CALOGERO	SOSTEGNO, TUTOR DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
RICCOBONO PIETRO	SOSTEGNO
RICHIUSA MARIA RITA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
SCALICI GESOLFO ELENA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
SICHERA BARBARA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
VERSO MARIA	SOSTEGNO

S. 2021-22 4E

Docente	Materia
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
DI GIORGIO GIUSEPPE	SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA
DISTEFANO MARIA SANTA	EDUCAZIONE CIVICA , FILOSOFIA
IANNELLO MATTEO	SOSTEGNO
INTERMAGGIO ROSA ANNA	SOSTEGNO
LO SARDO ANTONELLA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
MESSINA GIOVANNI	SOSTEGNO
MESSINA LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA

PROFETA CALOGERO	SOSTEGNO
ROMANO TOMMASO	SCIENZE UMANE, EDUCAZIONE CIVICA
SCALICI GESOLFO ELENA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
SICHERA BARBARA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTA' LATINA, EDUCAZIONE CIVICA
VISCUSO ANTONINA	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA

A.S.2022-23 5E

Docente	**Materia**
ALLOTTA MARIA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
BAIAMONTE CARLO	SCIENZE UMANE, EDUCAZIONE CIVICA
BELVEDERE RENATO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
CANFAROTTA CLAUDIA	SOSTEGNO
DI GIORGIO GIUSEPPE	SOSTEGNO
ESPOSITO GABRIELLA	SOSTEGNO
GILETTO ROSALIA RITA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA
LO SARDO ANTONELLA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
MESSINA LAURA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
MINAUDO ROSSELLA	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA
PROFETA CALOGERO	SOSTEGNO
SICHERA BARBARA	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
TROINA ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTA' LATINA, EDUCAZIONE CIVICA
VISCUSO ANTONINA	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA

VARIAZIONE DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO
SOSTEGNO, EDUCAZIONE CIVICA	CARAMANNA RICCARDO PROFETA CALOGERO RICCOBONO PIETRO VERSO MARIA	PROFETA CALOGERO DI GIORGIO GIUSEPPE IANNELLO MATTEO INTERMAGGIO ROSA ANNA MESSINA GIOVANNI	PROFETA CALOGERO ESPOSITO GABRIELLA DI GIORGIO GIUSEPPE CANFAROTTA CLAUDIA
FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA	ROMANO TOMMASO	DISTEFANO MARIA SANTA	ALLOTTA MARIA
STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	DESTI BRUNA	LO SARDO ANTONELLA	LO SARDO ANTONELLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	RICHIUSA MARIA RITA	MESSINA LAURA	MESSINA LAURA
SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA	MINAUDO ROSSELLA	MINAUDO ROSSELLA	MINAUDO ROSSELLA
SCIENZE UMANE, EDUCAZIONE CIVICA	ROMANO TOMMASO	ROMANO TOMMASO	BAIAMONTE CARLO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	SCALICI GESOLFO ELENA	SCALICI GESOLFO ELENA	GILETTO ROSALIA RITA
FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA	SICHERA BARBARA	SICHERA BARBARA	SICHERA BARBARA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CIVILTA' LATINA, EDUCAZIONE CIVICA	TROINA ANTONIETTA PERRET ESTER	TROINA ANTONIETTA	TROINA ANTONIETTA
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA	DI TORA FRANCESCO	VISCUSO ANTONINA	VISCUSO ANTONINA

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ritiri	n. ammessi alla classe success.
2020/21	28			28, di cui 6 con giudizio sospeso
2021/22	28			28, di cui 6 con giudizio sospeso
2022/23	30	2 ripetenti	1 non frequentante	

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo servendosi di lezioni frontali, dialoghi, conversazioni.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi , utilizzando, non solo lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati , volti a favorire gli interventi e la riflessione critica , ma ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate ,lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio. Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti ,comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

Attività didattiche secondo il quadro orario curriculare ed attività extracurriculari inserite nei progetti elencati nel Documento.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nello spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche della sala teatro dell'istituto, delle aule informatica, del laboratorio scientifico e della palestra.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" - Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, colloqui orali etc.	Almeno 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	**Scarso/ Insufficiente 3-4**	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo/ Eccellente 9-10**	
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza	
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato	
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisita	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione,	

						astrazione ed estrapolazione	
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali	
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario	
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	

	Griglia di attribuzione del voto di comportamento
VOTO	Descrittori
10	1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto
	3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle 5. consegne 6. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper 7. fornire aiuto a chi lo chiede **Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5**
9	1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede **Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5**
8	1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie 6. emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede **Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5**
7	1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) **Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5**

6	1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >=8) 5. 3. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale 6. dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto 7. l'allontanamento dalla scuola o equivalente **Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5**
5	1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	AMBIENTE E SALUTE	Scienze Umane: benessere, qualità della vita e consumo, modello di sviluppo sostenibile Filosofia : Nietzsche, Freud, Jung, Adler. Italiano: Svevo e la vita come malattia in "La coscienza di Zeno" Inglese : Climate change - protecting the environment. Latino : la "Naturalis historia" e l'ecologia di Plinio il Vecchio Fisica:utilizzo dei campi elettromagnetici in medicina Scienze Naturali: dal rispetto dell'ambiente al salto di specie Scienze motorie:l'alimentazione e i disturbi del comportamento alimentare.
	DIRITTI E DOVERI	Scienze Umane: responsabilità sociale, svantaggio, i diritti dell'infanzia Filosofia : Esistenzialismo, Heidegger, Positivismo, Comte,Kierkegaard. Italiano: le monacazioni forzate ed il maggiorascato in Manzoni e Verga; Inglese : Gender equality; il ruolo delle donne nel periodo vittoriano e la lotta delle suffragette per i diritti civili. Storia : Dichiarazioni dei diritti dal XVIII al XX secolo Latino : la scuola ed i doveri dell'insegnante secondo Quintiliano Scienze Naturali: il dovere di conoscere per prevenire, rischio sismico e rischio vulcanico. Scienze motorie: il fair play, considerato come un diritto dell'uomo quindi dell'atleta a competere in maniera sana per ricavarne benefici morali e valoriali, e dovere perché la correttezza nello sport aiuta a vivere in armonia.
ESPERIENZE	USCITE DIDATTICHE PROJECT WORKS CONVEGNI E SEMINARI	16/12/2022 Convegno sul Futurismo 08/02/2023 Orientamento universitario presso il COT di Unipa 20/02/2023 2 Partecipazione al progetto Youth Voices sul tema pratiche democratiche e interculturale 21/02/2023 3 Partecipazione all'incontro con le rappresentanti del nodo di Palermo di "Non una di meno" sul tema della violenza di genere, delle relazioni tossiche e della violenza digitale 28/02/2023 1 Giornata mondiale delle malattie seminario dal titolo "Nessuno è invisibile. 03/03/2023 partecipazione al progetto "Autostima: riflessi d'identità" 06/03/2023 Voces in Schola: incontro con l'autore Giovanni Taibi, nell'ambito delle attività culturali legate alla scrittura creativa e con il Patrocinio morale dell'Accademia di Sicilia Progetto "UPAV"(alcuni alunni) Progetto "Non sono solo cartoni" Educazione ambientale- Attività in collaborazione con la Cooperativa Palma Nana: -Incontro con esperti giorno 2/5/23 - Visita della Fattoria Didattica Sociale S. Onofrio presso Trabia (Palermo) Promozione della Fattoria Didattica Sociale S. Onofrio, fine Maggio 23

PECUP - COMPETENZE ACQUISITE –CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale fortemente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTA' LATINA, LINGUA INGLESE* afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale;
- le discipline *STORIA, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE CATTOLICA* (*O ATTIVITA' ALTERNATIVA*) afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente;
- le discipline *MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

PECUP **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**	individuare, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo; -contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *topoi*; - produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite; comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite; cogliere le linee fondamentali dello svolgimento storico della Letteratura italiana in prospettiva diacronica e sincronica. -padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; -elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi puntidi vista e individuando possibili soluzioni; -riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; -agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, esecondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; -operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazionecritica e propositiva nei gruppi di lavoro; -utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio edi approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; -padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure delle disciplineletterarie umanistiche e scientifiche
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	-competenza nell'individuazione di collegamenti e relazioni -competenza nell'acquisizione ed interpretazione delle informazioni -competenza nella valutazione dell'attendibilità delle fonti -competenza nella distinzione tra fatti e opinioni
COMPETENZE ACQUISITE	- partecipazione a conversazioni e interazione nella discussione, anche con parlanti non nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. - formulazione di opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. - produzione di testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenutidella disciplina con padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. - analisi critica degli aspetti relativi alla cultura. - riflessione su specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musicaecc.) diversi nello spazio e nel tempo - utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	- lezioni frontali ed interattive - cooperative learning - lettura e commento di opere originali - stesura di testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato

CONTENUTI	Il Romanticismo Quadro storico-culturale Alessandro Manzoni Biografia e formazione culturale; -Il romanzo storico e la questione della lingua - la riforma della tragedia - le Odi civili Giacomo Leopardi - Biografia, formazione culturale, - Il pensiero e lo "Zibaldone" - Evoluzione del pensiero leopardiano - Canti :struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia - Gli idilli: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia -Le canzoni filosofiche: struttura, temi e composizione; .Il Ciclo d' Aspasia: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia Le Operette Morali: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia - Le opere satiriche e polemiche - Lo stile Naturalismo e Verismo - L'età del Positivismo, quadro storico-culturale; -Il Verismo italiano e il Realismo francese: il contesto storico culturale Giovanni Verga - Profilo storico e biografia - La poetica e l'ideologia - I romanzi giovanili e "Storia di una capinera" - Nedda e la conversione al Verismo -Vita dei campi:struttura, temi e composizione;lettura e commento di passi in antologia - I Malavoglia: struttura, temi e composizione; - Novelle rusticane e altre opere: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi in antologia - Mastro-don Gesualdo: struttura, temi e composizione - Il teatro - L'ultimo Verga Tra fine Ottocento e primo Novecento - Decadentismo: quadro storico e culturale Temi, miti e tendenze del Decadentismo Giovanni Pascoli - Profilo storico e biografia - La personalità e la poetica - Il nido ed il fanciullino

	- Myricae: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia I poemetti ed i Canti di Castelvecchio :struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia Gabriele D'Annunzio - Profilo storico e biografia - La personalità - Lo sviluppo della poetica - L'esordio - Il periodo romano - Le forme dell'estetismo - Dall'esteta al super-uomo - I romanzi: struttura, temi e composizione; -Il teatro: struttura, temi e composizione - Le Laudi: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia - Luigi Pirandello -Profilo storico e biografia -La poetica dell'umorismo - Dai primi romanzi alle novelle - Il Fu Mattia Pascal: struttura, temi e composizione; - Da I vecchi e i giovani a Si gira: struttura, temi e composizione; - Le novelle per un anno: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia - Il teatro ed il metateatro pirandelliano: Italo Svevo -Profilo storico e biografia - La personalità - La vocazione letteraria nella Trieste del tardo Ottocento - La coscienza di Zeno: struttura, temi e composizione;lettura e commento di passi in antologia - Una vita e Senilità: trama e temi - L'Io, la nevrosi e il tempo - Primo Levi: -Cenni biografici; - lettura e commento di "Shemà". Dante Alighieri, Paradiso - Canti: I-III-VI-XXXIII Educazione linguistica - stesura di testi afferenti alle tipologie previste per gli esami di Stato, con particolare riferimento alle tipologie:A: analisi del testo narrativo e/o poetico; B: testo argomentativo a partire un documento dato; C: testo argomentativo su tematiche di attualità -esercitazioni per i test INVALSI ED CIVICA - Le donne dell'Acquasanta: struttura, temi; lettura e commento del romanzo e visione del docufilm "Primadonna".

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Alessandro Manzoni - Il cinque Maggio Giacomo Leopardi -Gli idilli: lettura e commento di: - "L'infinito" -"Il sabato del villaggio" - Il Ciclo d' Aspasia: lettura e commento di: "A se stesso" - Le Operette Morali: lettura e commento di: - "Dialogo della Natura e di un islandese" -La Ginestra: lettura e commento delle strofe I – III – VII dell'opera Giovanni Verga - Nedda, lettura di passi scelti . Vita dei campi :- lettura e commento di: -"Fantasticheria" -"La Lupa", - "Rosso malpelo" - Dedicatoria a Salvatore Farina" da "L'amante di Gramigna" I Malavoglia: lettura e commento di: - prefazione al romanzo Novelle rusticane:- lettura e commento di: -"Libertà" Giovanni Pascoli -Il fanciullino: lettura e commento di: -"Il fanciullino", da "Prose" -Myricae: lettura e commento di: -Lavandare; -X Agosto; -Canti di Castelvecchio :lettura e commento di: "Il gelsomino notturno" Gabriele D'Annunzio -.Le Laudi : lettura e commento di: -"La pioggia nel pineto" - "La sera fiesolana" -"Il piacere", libro I, cap 2 Luigi Pirandello -La poetica dell'umorismo:lettura e commento di: -"La differenza fra umorismo e comicità", da "L'umorismo", parte II,cap. II -Le novelle per un anno: - lettura e commento di: ---"La patente" Italo Svevo -La coscienza di Zeno: lettura e commento di: - - -"Prefazione del Dottor S." - finale del romanzo tratto da "Psico-analisi" Primo Levi: -lettura e commento di "Shemà". Dante Alighieri, Paradiso

	Canti: I-III-VI-XXXIII ED CIVICA “Le donne dell’Acquasanta” di F. Maccani : lettura integrale e commento del romanzo Visione film/video : -“L’uomo dal fiore in bocca” con V. Gassman -“Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere” di E. Olmi - spettacolo teatrale: “La lupa”, regia D. Finocchiaro - “Dante” di Pupi Avati - “La stranezza” di Roberto Andò - “Primadonna” di Marta Savina LIBRI DI TESTO: Luperini R., Cataldi P., Marchiani L., Marchese F., Liberi di interpretare – voll. 2, 3A ed Antologia della Divina Commedia, Palumbo ed.

PECUP **LINGUA E LETTERATURA LATINA**	Area metodologica • Acquisire un metodo di studio autonomo Area linguistica e comunicativa • Leggere e comprendere un testo latino in traduzione italiana, come strumento di conoscenza di un autore e che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi Area logico-argomentativa • Analizzare, interpretare e commentare testi latini in italiano, individuandone parole chiave, pregnanti della civiltà latina, ed elementistilistici dell'autore Area storico-umanistica • Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea, evidenziandone i rapportidi continuità e discontinuità • Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressionee documento di una determinata realtà storico culturale • Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli inun preciso contesto storico-letterario
COMPETENZE ACQUISITE	• Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo • Legge e comprende testi d'autore, in traduzione italiana, di vario genere:storico, politico, filosofico • Sa riconoscere e individuare il lessico specifico in relazione al generee/oai temi trattati in un testo d'autore • Sa collocare un testo all'interno della produzione dell'autore • Sa comunicare, oralmente e per iscritto, in modo pertinente, esauriente erispondente alle richieste, le informazioni di storia letteraria • Comprende aspetti caratteristici della società antica come occasione diconfronto con la società contemporanea • Sa collocare le opere e gli autori nel rispettivo contesto storico e culturale • Sa operare collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Premessa: nel triennio lo studio è stato orientato verso la conoscenza della civiltàlatinasulla quale si è fondata la cultura italiana, più che verso lo studio della lingua inteso in termini di traduzione di un testo, anche in conseguenza dell'esiguo numero di ore settimanali (due). Si è scelto di privilegiare la lettura dei testi in traduzione ma rispettando sempre la centralità del testo, partendo dalquale si sono evidenziati stile epensiero degli autori • Lezione frontale per fornire gli elementi essenziali in relazione ad autorie problemi • Lettura del manuale accompagnata da attività di sottolineatura, raccoltadi appunti • Lettura in classe di brani antologici in traduzione italiana, con analisi contenutistica e stilistica in riferimento alle tematiche affrontate Contestualizzazione degli autori letti, attraverso la presentazione del pensiero e della personalità con riferimento alla loro realtà storico- politica • Discussione collettiva con domande che sollecitino l'elaborazione e il confronto delle idee • Scambio di materiali • Uso di strumenti informatici

CONTENUTI	Da Tiberio ai Flavi - Inquadramento storico-culturale Fedro e la favola in versi; lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di favole scelte - Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone Seneca - Vita, opere, fonti I Dialoghi e la saggezza stoica: struttura, temi e composizione; lettura ecommento dei passi in antologia. - Gli altri trattati, tra filosofia e politica - Le *Epistulae ad Lucilium*: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia - Lo stile delle opere filosofiche Le tragedie: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi inantologia - *L'Apokolokýntosis* Lucano - Vita, opere, fonti - L'epica dopo Virgilio e la ripresa dell'epica storica - La *Pharsalia*: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi inantologia - Poetica e stile Petronio - Vita, opere, fonti - Il *Satyricon*: struttura, temi e composizione; lettura e commento dei passi inantologia - Tradizione di genere del Satyricon - Originalità e fortuna dell'opera La satira - Evoluzione del genere satirico Persio - Vita, opere, fonti - Satira e stoicismo - Dalla satira all'esame di coscienza - Stile e fortuna - Lettura e commento di passi in antologia Giovenale: - Vita, opere, fonti - La satira indignata - Stile e fortuna - Lettura e commento di passi in antologia Quintiliano - Vita, opere, fonti - *L'Institutio oratoria*: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia - Il programma educativo di Quintiliano

	- L'oratore ed il principe Apuleio - Vita, opere, fonti - Filosofia, oratoria e religione nel II sec. d.C. L'Apologia.: struttura, temi e composizione Le Metamorfosi struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia Plinio il Vecchio ed il sapere enciclopedico - Vita, opere, fonti; - La Naturalis Historia: - struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia; - Il trattato sull'agricoltura: - struttura, temi e composizione; Tacito -Vita, opere, fonti; - Il Dialogus de oratoribus: struttura, temi e composizione; - L'Agricola: struttura, temi e composizione; - La Germania: struttura, temi e composizione; - le Historiae: struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia Gli Annales:struttura, temi e composizione; lettura e commento di passi in antologia
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA LATINA	Da Tiberio ai Flavi Fedro e la favola in versi lettura in lingua con traduzione a fronte e commento di: - Cervus ad fontem - Lupus et agnus Seneca lettura in traduzione e commento di: - De brevitate vitae, I, 1-6, "Siamo noi che rendiamo breve la vita" - Epistula, 1, 1 - Epistula 47, 10-14, "Servi sunt. Immo Homines", Lucano lettura in traduzione e commento di: - Bellum civile, I, 1-66, "Il proemio: le lodi di Nerone"; - Bellum civile, I, vv. 183-227, "L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone" Petronio Lettura in traduzione e commento di: -Satyricon, 33, "Uova con sorpresa" - Satyricon, 111-112, "La matrona di Efeso"La satira; - Satyricon, , "Una storia di licantropia" Persio: lettura in traduzione e commento di: -Saturae choliambi, vv. 1-14 Giovenale: lettura in traduzione e commento di: - Saturae, 6, vv.38-113

	Quintiliano lettura in traduzione e commento di: - Institutio Oratoria, I, 3, 8-16, - Institutio Oratoria, II, 2, 1-8, “I doveri del docente” Plinio il Vecchio lettura in traduzione e commento di: - Naturalis historia, Praefatio - passi scelti da Epistola VI di Plinio il Giovane, Tacito lettura in traduzione e commento di: - Annales, XV, 39-40 -Historiae , V, 3-5 LIBRO DI TESTO: Nuzzo G, Finzi C, Humanitas nova – vol. 2, Palumbo ed.

PECUP LINGUA E LETTERATURA INGLESE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari •Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visi ve, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio	Sa comunicare in lingua-straniera / -Sa individuare collegamenti e relazioni - Sa acquisire interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti -Sa distinguere tra fatti e opinioni. **EDUCAZIONE CIVICA CITIZENSHIP** N 3 ore dedicate a Gender equality:the role opf women in theVictorian Age ;Suffragettes in Britain and their fight for civil rights. 1 ora relativa a Sustainable Development-protecting the environment. Attività. Video watching ;guided speaking practice; reading comprehension activities and class debates	Gli studenti sono in grado di: - usare, talvolta guidati, un registro linguistico appropriato - comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative - individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari •→ interpretare,talvolta guidati, un testo, esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto - saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura e la realtà italiana e con il contesto storico-culturale europeo.	***Grammar:*** Revisione,consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche studiate ; ***Literature:*** Romanticism- the sublime.pag 104-106) The Gothic Novel Frankenstein and Mary Shelley.pag 107-108 Wordsworth and his idea of Nature pag 115 Daffodils pag 117 Coleridge's view of nature-the Rime of the ancient mariner (a modern ballad-cenni) pag 119-120 The Victorian Age-Life in the Victorian town pag 150-'Coketown' I parte pag 151-152; The Victorian compromise pag 154; the Victorian novel pag 155; C. Dickens- Oliver Twist and workhouses pag 157; Dickens and the theme of education-con riferimento a Hard Times ; 'The definition of a horse '' pag 162; Charlotte Bronte-a woman writer; Jane Eyre. The theme of education and female consciousness; The Victorian woman, angel or pioneer? Pag 168-169; Aestheticism pag 184; The Picture of DorianGray and the theme of beauty pag 186; Modernism: a deep crisis (a chart) the Modern novel ; a chart; cenni su J. Joyce – Stream of consciousness e Dubliners pag 264-265; Eveline, a short story by J.Joyce pag 266-269	Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, dei vari argomenti e testi , alla lezione, il più possibile non frontale ma ' interagita', è seguita, nei limiti del possibile, la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati ad un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Si è cercato, in verità non sempre con successo, di stimolare gli allievi ad attività di studio e approfondi mento, seguite da momenti di confronto e discussione. Nell'ultimo periodo, oltre a riprendere qualche significativo aspetto della lingua, indispensabile strumento di comunicazione nel loro prossimo futuro si procederà con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline, partendo da spunti quali: un'immagine, una tematica interdisciplinare, una citazione significativa, ecc., tenendo sempre presente l'appena sufficiente livello di acquisizione di competenze dei più. ..
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi. Performer Compact Zanichelli fotocopie, schemi, mind maps e Testi multimediali audio-video				

PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Riconoscere le dinamiche sociali, politiche, economiche e culturali comprendendone le implicazioni a livello mondiale.	**Imparare ad imparare** • Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina **Progettare** • Progetta e produce testi di diversa tipologia **Comunicare** • Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale **Collaborare e Partecipare** • Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee, esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali **Agire in modo autonomo e responsabile** • È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni **Risolvere problemi** • Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive **Individuare collegamenti e relazioni** • Confronta testi letterari e per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. • Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film, etc. • Acquisire ed interpretare l'informazione • Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità	Lo studente alla fine del triennio è sufficientemente in grado di: - strutturare un metodo di studio autonomo; - ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici e i rapporti di causa/effetto; - utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; - attivare la riflessione storica attraverso l'analisi di documenti; - ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite; - operare collegamenti anche con altre discipline; - confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi	*Dalla rivoluzione francese all'età napoleonica* • Le premesse politiche, sociali e culturali • La fase monarchico-costituzionale • La fase repubblicana e democratica • L'epilogo della rivoluzione: il Terrore di Robespierre • La Francia dopo la rivoluzione: il Direttorio e il Consolato • Dalle campagne d'Italia alla campagna d'Egitto • Il colpo di Stato e il consolato a vita • L'istituzione dell'impero e la modernizzazione forzata • L'impero "familiare" • Le guerre napoleoniche e il crollo dell'impero • Mussolini e Napoleone *Il Congresso di Vienna e la Restaurazione* • I principi ispiratori del Congresso di Vienna • Gli strumenti della Restaurazione: Santa Alleanza e Quadruplice Alleanza *I moti rivoluzionari della prima dell'Ottocento e l'opposizione alla Restaurazione* • Ideologie e pensiero politico nella prima metà dell'Ottocento: liberalismo e ideologia democratica • I moti del '20-'21 e le società segrete in Italia • I moti del '30-'31in Italia • Il '48 in Italia *Il Risorgimento e il processo di Unificazione italiana* • Il Risorgimento italiano: moderati e democratici • Il Risorgimento delle donne • Il Piemonte di Cavour • Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra d'indipendenza • L'egemonia moderata, la guerra di Crimea e l'alleanza con la Francia • La seconda guerra d'indipendenza • La spedizione dei Mille e la conquista dell'Unità *Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale* • L'industrializzazione dall'Inghilterra al resto d'Europa • Continuità e differenze tra le due rivoluzioni industriali	-collegamenti interdisciplinari; - guida alla lettura di schemi, mappe concettuali; - trattazione sintetica dei caratteri fondamentali dei diversi periodi storici; - analisi storiche per immagini (opere d'arte e fotografie); - ricerca dei nodi concettuali; - lezioni frontali di tipo esplicativo ed informativo; - lezione dialogata guidata dall'insegnante; -visione di film; - ricerche di gruppo; - visite di luoghi e monumenti storici

			L'Italia dopo l'Unità: i governi della destra e della Sinistra storica e la crisi di fine secolo • Il governo della Destra: il completamento dell'Unificazione; il brigantaggio • La Sinistra storica: scelte economiche e istituzionali; protezionismo e trasformismo; crisi agraria e sviluppo industriale; la politica estera: Triplice alleanza e l'espansione coloniale • L'età crispina e la crisi di fine secolo • I Florio in Sicilia *La prima guerra mondiale: cause e dinamiche* • Una guerra per l'egemonia europea • Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento • L'Italia dalla neutralità all'intervento • La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare • La mobilitazione totale e il "fronte interno" • Il 1917: la svolta del conflitto • La vittoria dell'Intesa • I trattati di pace e le conseguenze della guerra *L'ascesa dei totalitarismi* • Caratteri generali del fascismo e del nazism0 *Il secondo conflitto mondiale* • Caratteri generali e cronologia del conflitto • Un confronto con il primo conflitto mondiale • La *Shoah* e l'istituzione della giornata della Memoria	

Materiali di studio

Libri di testo: G. Borgognone – D. Carpanetto, *L'idea della Storia*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, voll.2-3

- articoli di giornale tratti dai quotidiani e da settimanali;
- documentari: Raistoria – *Le riforme di Napoleone; Il Risorgimento delle donne*; *I Florio*; *I giovani e la Shoah*; *Binario 21*
- Materiali multimediali: presentazioni ppt;
- Film: *Rosenstrasse*
- Documenti e fonti iconografiche fornite dall'insegnante in formato cartaceo o digitale: *Dichiarazione universale dell'uomo e del cittadino*; *Dichiarazione della donna e della cittadina*; *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*; *Napoleone tra mito e realtà*; *Primo Levi e i "salvati" di Auschwitz*

	DOCENTE: prof. CARLO BAIAMONTE **DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**
CONOSCENZE	Conoscere i linguaggi (lessico specifico) delle discipline di studio nell'area delle scienze umane; Conoscere le matrici teoriche e concettuali del pensiero degli autori e nel contesto culturale di riferimento; Conoscere i principali temi nel processo di formazione e di crescita dell'individuo e del gruppo sociale; Conoscere le nozioni di cultura, sistema, educazione, i principali strumenti di ricerca antropologica/sociologica/pedagogica.
ABILITÀ	Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici; Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare e di sistema; Comunicazione verbale dei contenuti in forma colloquiale e scritta anche con l'ausilio di strumenti informatici. Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico, pedagogico e sociologico.
COMPETENZE	Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; Acquisire, attraverso l'analisi di opere e di autori significativi, la conoscenza dei principali paradigmi educativi, sociali, culturali propri della cultura occidentale; Confrontare teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e di sistema; Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie socio-relazionali e comunicative, comprese quelle caratterizzanti il versante dei new media e delle piattaforme di media education.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Teoria del conflitto e cooperazione. Il ripudio della guerra come mezzo di offesa e di soluzione delle controversie, la tutela della pace internazionale (art. 11 della Costituzione); Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide. (Le istituzioni in sociologia, le organizzazioni sociali e le istituzioni totali); Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale, garantire parità di accesso alla giustizia per tutti. Teoria della giustizia in J. Rawls; Promuovere la cooperazione e l'ordine giuridico internazionale, (art. 20 della costituzione). Globalizzazione politica; Riduzione delle diseguaglianze attraverso le politiche del lavoro destinate a soggetti e categorie vulnerabili (l'esperienza di Cotto in Flagrante e il Servizio di educazione ambientale della fattoria didattica sociale S. Onofrio)
CONTENUTI	<u>ANTROPOLOGIA</u> Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; cultura e religioni; le grandi religioni monoteistiche e la secolarizzazione; il metodo nella ricerca socio-antropologica, le principali fasi, temi dell'antropologia culturale; contaminazione culturale, multiculturalismo e intercultura. <u>SOCIOLOGIA</u> Le regole invisibili della società; Le istituzioni, la devianza e il controllo sociale; Stratificazione e marginalità sociale, vecchie e nuove povertà; Industria culturale e comunicazione di massa, media tradizionali e new media, teoria del villaggio globale di Mc Luhan; Teorie del potere, dallo stato assoluto al Welfare State; La globalizzazione; Salute, malattia, disabilità. <u>PEDAGOGIA</u> Il Positivismo europeo, caratteri generali, la pedagogia delle sorelle Agazzi; L'Attivismo americano (Dewey, Kilpatrick). L'attivismo scientifico europeo (Decroly, Claparede, Cousinet); L'attivismo scientifico europeo: Maria Montessori; Le prospettive ideologiche dell'attivismo di matrice marxista (Gramsci,

	Makarenko) e idealista (Gentile); I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud, A.Adler, B. Bettelheim, E. Erickson, J. Piaget, L. Vygotskij, J. Bruner, H. Gardner; Le nuove prospettive pedagogiche: L. Milani, D. Dolci; La scuola nella società contemporanea e le principali riforme nella politica scolastica: dalla scuola di élite alla scuola democratica e di massa; Inclusione e svantaggio, dispersione scolastica, educazione e pedagogia interculturale; Disabilità, bisogni educativi speciali, Diritti dell'infanzia.
STRATEGIE **VERIFICHE** **MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE**	Le tecniche d'insegnamento sono state diversificate in lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo, dibattiti. Gli strumenti didattici utilizzati; manuali, materiali reperiti in rete, mappe concettuali. I processi di apprendimento sono stati verificati periodicamente mediante osservazioni sistematiche, accertamenti orali e scritti (relazione individuale o di gruppo, brevi elaborati, saggi brevi, temi, schemi, mappe concettuali, questionari, test). A conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche scritte e orali privilegiando il testo argomentativo. Sono state realizzate quattro prove scritte, di cui tre simulate della seconda prova, due esercitazioni con correzione partecipata, tre verifiche orali. Il criterio generale di valutazione tiene contro dei livelli di partenza, delle capacità di assimilazione e di organizzazione delle conoscenze, delle capacità linguistiche ed espressive, dei progressi in itinere e della partecipazione alle proposte didattiche. Libri di testo: E. Clemente "Lo sguardo da lontano e da vicino"- Corso integrato Antropologia/ Sociologia per il quinto anno -Paravia; U. Avalle "Educazione al futuro La pedagogia del Novecento e del Duemila" Paravia Con riferimento particolare alle tematiche multidisciplinari trattate dal cdc nel corso dell'a.s. lettura e analisi di brani antologici tratti dai manuali in uso, letture tratte da: "La scoperta del bambino" di Maria Montessori; fruizione e analisi di videointerviste a Daniele Novara, U. Galimberti, M. Recalcati.

PECUP FILOSOFIA	• Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
COMPETENZE ACQUISITE	**Conoscenza** • ella struttura della disciplina; delle categorie essenziali, dei concetti e dei termini specifici della tradizione filosofica • ei principali sviluppi del pensiero filosofico da Kant a Nietzsche e dei rispettivi contesti storici • ei problemi, dei concetti, delle forme argomentative che strutturano le singole teorie filosofiche prese in esame **Competenza** • ell'utilizzare la terminologia specifica • el collocare autori e correnti nei loro contesti storici e culturali • ell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni • el riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale • ell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi. **Capacità** • i astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti coerenti sul piano logico • i riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti • i problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione • i operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	• Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo • Uso di mappe concettuali • Lavori di gruppo
CONTENUTI	**SCHOPENHAUER** • Le radici culturali; • L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e co"; "cosa in se"

- Il velo di “Maya”;
- Tutto è volontà;
- I caratteri e le manifestazioni della “volontà di vivere”;
- Il pessimismo: dolore, piacere, noia;
- La sofferenza universale e l’illusione dell’amore;
- Le vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’ascesi.

KIERKEGAARD
- L’esistenza come possibilità e fede;
- Gli stadi dell’esistenza;
- L’angoscia;
- Dalla disperazione alla fede.

NIETZSCHE
- Il ruolo della malattia;
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
- le fasi del filosofare nietzschiano;
- Il periodo “giovanile”: Tragedia e filosofia;
- Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e la fine delle illusioni
- Il periodo di “Zarathustra”: Il superuomo e l’eterno ritorno.

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD
- La scoperta e lo studio dell’inconscio;
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: Es, IO, Super-Io;
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici;
- La teoria della sessualità e il complesso edipico;
- Il complesso di Edipo.

ADLER
- La volontà di potenza;
- Il complesso di inferiorità e l’origine della nevrosi;
- L’importanza dell’educazione.

JUNG
- Il concetto junghiano di libido;
- L’inconscio collettivo;
- Gli archètipi,

POSITIVISMO
- Caratteri generali;
- Positivismo e Illuminismo.

COMTE
- La nascita della Sociologia;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze.

L’ESISTENZIALISMO
- Caratteri generali;
- L’Esistenzialismo come “atmosfera”;
- L’Esistenzialismo come “filosofia”.

HEIDEGGER
- Essere ed esistenza;
- L’essere nel mondo – l’Esser-ci;
- Vita autentica e inautentica;
- La cura;
- La morte.

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZE PER LA DISCIPLINA FILOSOFIA	Sono state lette e discusse le seguenti schegge antologiche: • Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 3) • Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 38) • Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 57) • Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione* (par. 58) • Kierkegaard: *La miseria dell'uomo* • Kierkegaard: *Verità ed esistenza* • Kierkegaard: *Esistenza e possibilità* • Kierkegaard: *Vita estetica e vita etica* • Nietzsche: *Io vengo a contraddire* (da *Ecce homo*) • Nietzsche: *Conosco la mia sorte* (da *Ecce homo*) • Nietzsche: *La nascita della tragedia. L'apollineo come reazione al dionisiaco.* • Nietzsche: *Frammenti postumi* 1887-1888 • Freud: *Spinto così l'ES* (da *Introduzione alla psicoanalisi*) • Freud: *Il bambino piccolo è notoriamente amorevole* (da *introduzione alla psicoanalisi*) • Adler: *Il nevrotico* (da *Prassi e teoria della psicologia individuale*) • Jung: *La libido* (da *Trasformazioni e simboli della libido*) • Heidegger: *Nessuna epoca – L'uomo è anticipatore della morte* (da *Essere e tempo*). • Heidegger: Appunto perché l'esserci (da *Essere e tempo*) • Heidegger: *Il progetto, in quanto gettato…* (da *Essere e tempo* - par 58) • Comte: *É dunque possibile* • Comte: *Chi di voi non ricorda*

PECUP ARTE	Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didatticodei licei [..]"*. Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo: - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare; - l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. - saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codiceproprio della disciplina; - inquadrare le opere d'arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione; - comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico, culturale epaesaggistico.
COMPETENZE ACQUISITE	Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici; - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina. Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto

	un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.
CONTENUTI	Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materiaha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hannocaratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali. La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; il programma, alla data di presentazione del presente documento, è stato quasi completamente svolto con alcune lievi modifiche. Lo studio della disciplina è stato caratterizzato dall'analisi delle opere dei principali artisti che hanno diversificato e qualificato le epoche esaminate. Durante l'A.S. lo svolgimento della programmazione didattica è proseguito con i sistemi di DAD, sulle piattaforme a disposizione. NEOCLASSICISMO Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese (Venere Vincitrice), NapoleoneBonaparte (Marte Pacificatore) Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinatoJean-Auguste-Dominique Ingres: Apoteosi di Omero ARCHITETTURE DEL NEOCLASSICISMO Leo Von Klenze: Walhalla, Ratisbona Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala, Milano Giovanbattista Filippo Basile: Teatro Massimo, Palermo (con E. Basile)ROMANTICISMO Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia Théodore Gericault: La zattera della Medusa, 5 ritratti di alienatiEugene Delacroix: La Libertà che guida il Popolo Francesco Hayez: Il bacio REALISMO Gustave Courbet: Lo Spaccapietre / Gli Spaccapietre Honore Daumier: Vagone di terza classeJean-François Millet: Angelus MOVIMENTO DEI MACCHIAIOLI Giovanni Fattori : Campo italiano alla Battaglia di Magenta, La rotonda dei BagniPalmieri, In vedetta ARCHITETTURA DEL FERRO Joseph Paxton: Cristal Palace, Londra (Expo Univ 1851) Gustave Eiffel: Tout Eiffel, Parigi (Expo Univ 1889) Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano IMPRESSIONISMO Èduard Manet: Dejeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba), Olympia, Il bar de le FoliesBérgere, Il balcone (Cfr. "il balcone" di René Magritte) Claude Monet: Impressione, sole nascente, Campo di papaveri, La cattedrale di Rouen,La grenouillére, Stagno delle ninfee Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

	Pierre-Auguste Renoir: La grenouillére, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieriPOSTIMPRESSIONISMO Paul Cézanne: La Montagna Saint-Victorie, I Giocatori di carte Georges Seurat: Una Domenica alla Grande Jatte, Un Bagno ad Asnieres Paul Gauguin: Chi siamo?Da dove veniamo?Dove andiamo?, Come, sei gelosa? CristoGiallo Vincent Van Gogh: I Mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La casa gialla di Arles,La Camera di Van Gogh, Cielo stellato, Campo di Grano con Volo di Corvi Henry De Toulouse-Lautrec: Au Moulin RougeDIVISIONISMO Giuseppe Pellizza Da Volpedo: Fiumana, Il quarto stato Giovanni Segantini: Pascoli di primaveraART NOUVEAU Gustav Klimt: Ritratto di Adele Block-Bauer, Il Bacio Ernesto Basile: Completamento del Teatro Massimo di Palermo ESPRESSIONISMO Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà, Sera nel CorsoCUBISMO Pablo Picasso: Guernica, Ritratto di Ambroise Vallard, Il Toro, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Maya con Bambola,I Tre Musici FUTURISMO Umberto Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazioGiacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio Felice Casorati: Gli scolari RAZIONALISMO IN EUROPA Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret): Modulor, i 5 punti dell'Architettura, Unitè d'Abitation di Marsiglia, Ville Savoye, Poissy, Chaise longue (Sedia allungata)RAZIONALISMO (Cenni - In Germania, prima del Nazismo) Walter Gropius: Bauhaus (Scuola di Architettura e Design) RAZIONALISMO IN U.S.A. (Cenni - Architettura Organica) Frank-Lloyd Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Robie House , Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y. RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo) Marcello Piacentini: Via della Conciliazione, Roma, Palazzo di Giustizia di Milano , Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR Giuseppe Terragni: Ex Casa del Fascio, Como
ATTIVITÀ, METODOLOGIE ESTRUMENTI	Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è statocaratterizzato dall'individuazione di un metodo– consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richiestedella committenza dell'opera d'arte.

	L'attività teorica viene effettuata mediante: - lezione tradizionale frontale; - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemie mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso: - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede dianalisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso museie gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate. Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artisticae i contemporanei eventi storici, politici, culturali. TIPOLOGIA Colloqui e verifiche orali individuali, colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe), Lavori di ricerca individuali o in gruppo, Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a sceltadello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte. FREQUENZA A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di una o più per ogni periodo quadrimestrale. LIBRO DI TESTO G. Cricco e F. P. Di Teodoro - Itinerario Nell'arte, Vol. 3, 4ª Edizione Verde Multimediale Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)

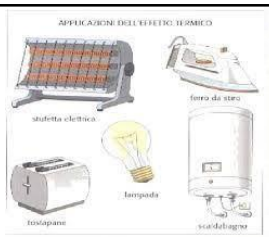
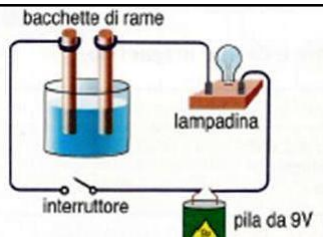
PECUP **RELIGIONE**	- Sa leggere e interpretare criticamente i contenuti. - Sa argomentare, ascoltare e valutare tesi proprie e altrui, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico - religiose.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	- Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
COMPETENZE ACQUISITE	- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società. - Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. - Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali. - Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise. - Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano. - Sa utilizzare e padroneggiare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina.
CONTENUTI	· Il mistero dell'esistenza: la ricerca della verità e della felicità. · I giovani e il vuoto esistenziale: cultura dello sballo (le dipendenze giovanili) · Autostima: riflessi di identità. · Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, fecondazione assistita (PMA), eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico, cure palliative.. (posizione laica e cattolica) · La realtà del bene e del male nel contesto storico del XX secolo: i totalitarismi del Novecento con particolare trattazione della shoah e dei gulag (la Chiesa del silenzio). · La risposta cristiana alla realtà del male. · La sfida ecologica. · Cenni alla dottrina sociale della Chiesa. · La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni: la Pasqua nella cultura Ebraica e Cristiana.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	· Lezione frontale, dialogica, interattiva e digitale; · problem solving – brainstorming; · lettura e analisi diretta dei testi. · ricerca individuale e di gruppo a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare · utilizzo di materiale multimediale e siti internet
Libro di testo: Il Nuovo Tiberiade, R. Manganotti e N. Incampo - Ed. La Scuola Strumenti di lavoro: Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze e testimonianze di vita …	

PECUP **MATEMATICA**	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica. Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico. Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale Determinare gli zeri di una funzione algebrica Studiare il segno di una funzione algebrica razionale Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note. Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale. Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate Determinare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche razionali Determinare i punti stazionari e di flesso di una funzione razionale Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali Leggere un grafico cartesiano Utilizzare terminologia e simboli della disciplina	**<u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</u>** -Concetto e definizione di funzione -Funzioni pari e dispari -Funzioni iniettive, suriettive, biiettive -Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti -Classificazione delle funzioni in fratte e intere -Insieme di esistenza di una funzione e codominio -Ricerca del campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte -Ricerca del campo di esistenza delle funzioni irrazionali intere e fratte -Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate: grafico di una funzione a tratti -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi **<u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</u>** -Definizione intuitiva di limite e significato geometrico - Forme determinate dei limiti di funzioni razionali -Forme indeterminate della somma ,del prodotto e del quoziente di funzioni razionali -Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo -Punti di discontinuità di una funzione: cenni -Risoluzione delle sopracitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi. -Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale Asintoto orizzontale , asintoto verticale e obliquo di una funzione razionale **<u>DERIVATE DELLE FUNZIONI ALGEBRICHE IN UNA VARIABILE</u>** -Derivate fondamentali; -Derivata della funzione somma , prodotto, quoziente; -Derivata di una funzione composta **<u>APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u>** -Punti stazionari -Criterio per determinare la tipologia del punto stazionario mediante lo studio del segno della derivata prima : massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale; -Crescenza e decrescenza; -Concavità e flessi a tangente obliqua mediante lo studio del segno della derivata seconda; -Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione dei relativi diagrammi.	Lezione interattiva Cooperative learning Problem solving Esercitazioni guidate Attività di laboratorio(utilizzo di desmos, geogebra)
Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro- Zanichelli				

PECUP **FISICA**	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico. Imparare ad imparare Collaborare e partecipare Risolvere problemi	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.	Le cariche elettriche L'elettrizzazione per strofinio Conduttori e gli isolanti La carica elettrica La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione Il campo elettrico e il potenziale Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano La corrente elettrica L'intensità della corrente elettrica I generatori di tensione I circuiti elettrici Le leggi di Ohm Resistori in serie Resistori in parallelo Effetti della corrente elettrica Il campo magnetico Magnetism La forza magnetica Le linee del campo magnetico Il campo magnetico terrestre Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti Il motore elettrico L'elettromagnete	Lezione interattiva Attività di gruppo Esercitazioni guidate Attività di laboratorio Discussioni guidate
Libro di testo: Ugo Amaldi-Le traiettorie della fisica.azzurro- Zanichelli				

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Magnetism Earth's magnetic field	Inglese	Fisica	5	Comunicare in lingua straniera Partecipare a conversazioni interagendo con un uso del linguaggio specifico Descrivere proprietà fisiche in lingua straniera Osservare e registrare informazioni

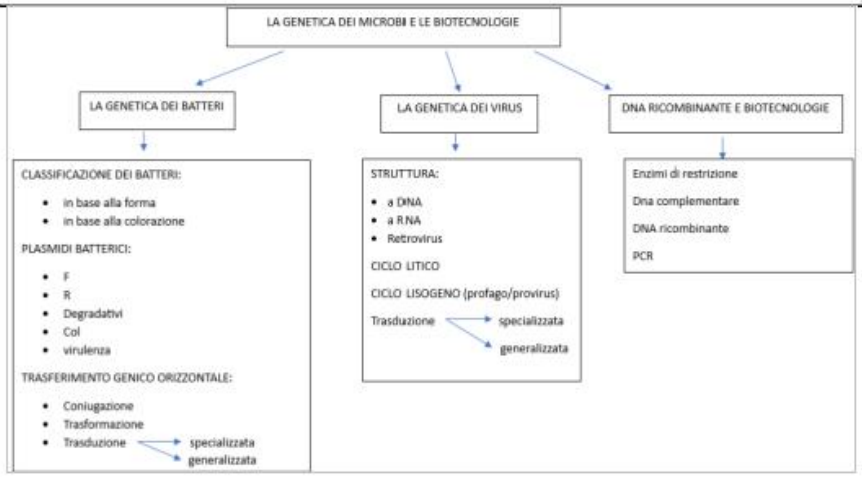
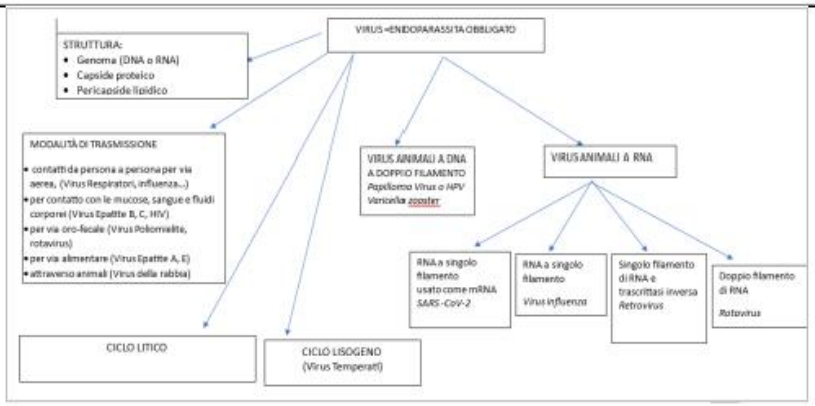
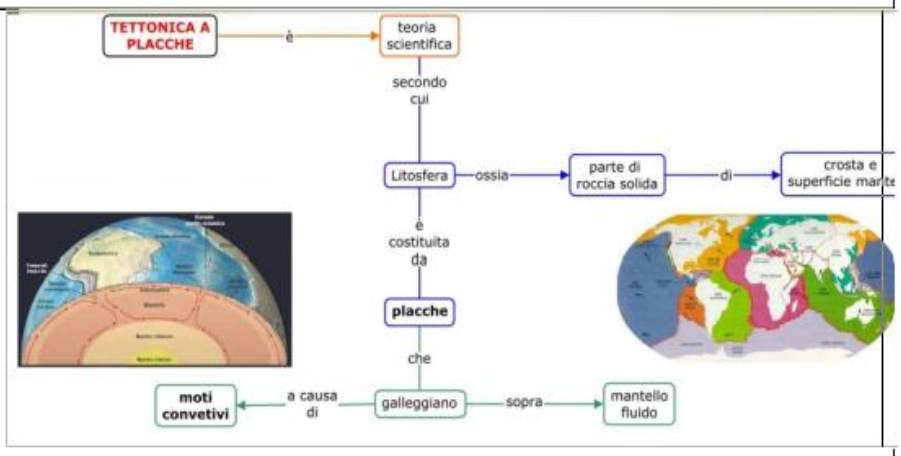
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Disciplina	Testi scritti…	Testi multimediali/altro
MATEMATICA	Problemi di scelta con geogebra	Per il noleggio di un furgone, due diverse società offrono le seguenti condizioni: a. la società A richiede 20 € di costo fisso più 50 € per ogni giorno di noleggio; b. la società B non applica nessun costo fisso ma richiede 60 € per ogni giorno di noleggio. Determina, in dipendenza del numero di giorni di noleggio, la scelta più conveniente. Tre differenti compagnie telefoniche applicano tre differenti tariffe: a. Costo fisso = 0,25 € + 0,25 per minuto b. Costo fisso = 0,40 € + 0,20 per minuto c. Costo fisso = 0 € + 0,30 per minuto Stabilisci, in dipendenza della durata di una telefonata, quale scelta è la più conveniente.
FISICA	Effetti della corrente Il fulmine	 

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
La modellizzazione problemi di realtà la modellizzazione su geogebra: le funzioni a tratti Compito di matematica e realtà: tracciare su geogebra il grafico della funzione a tratti dell'esercizio n 32 pag 1060 e contrassegnare anche le immagini e controimmagini trovate analiticamente Fisica e realtà-Problema modello " l'assone, un condensatore naturale "	Matematica/ Fisica	3	Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico Osservare e registrare informazioni Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi della società Rielaborare con l'utilizzo di presentazione multimediali

PECUP **SCIENZE NATURALI**	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali) Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento	Sa effettuare connessioni logiche Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni Sa acquisire ed interpretare le informazioni Sa classificare Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti Sa comunicare in modo corretto le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico Sa valutare l'attendibilità delle fonti	Fornisce definizioni Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti Distingue i diversi fenomeni Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura Confronta composizione e funzione degli acidi nucleici. Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica. Riflette su problematiche di carattere etico	**LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE** Wegener e la Teoria della deriva dei continenti La struttura della Terra La teoria della tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformi. I movimenti delle placche e le loro conseguenze Distribuzione dei vulcani e terremoti lungo i limiti di placca Dinamicità tettonica del territorio italiano I vulcani ed i rischi connessi Attività vulcanica ai margini di placca Calcolo del rischio vulcanico I terremoti Rischio sismico e distribuzione dei terremoti Rischio sismico e vulcanico in Italia **ACIDI NUCLEICI** Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Replicazione del DNA Trascrizione del DNA Traduzione Struttura dei cromosomi nei procarioti e negli eucarioti Genoma umano **DALLA GENETICA DI BATTERI E VIRUS ALLE BIOTECNOLOGIE** Classificazione dei batteri Plasmidi: F, R, Col, Virulenza, Degradativi. Coniugazione Traduzione generalizzata e specializzata Trasformazione Classificazione dei Virus: a DNA, a RNA, retrovirus Ciclo litico e ciclo lisogeno **BIOTECNOLOGIE:** enzimi di restrizione e DNA complementare, DNA ricombinante. PCR **CONCETTO DI METABOLISMO**: reazione generale della fotosintesi e della respirazione cellulare.	Utilizzo di mappe concettuali durante il colloquio Dialogo didattico Cooperative learning Ricorso a fonti autentiche Lavoro in coppia. Produzione e condivisione di materiali attraverso Moodle
Libro di testo: Curtis, Barnes, Schnek, Flores "*Percorsi di Scienze Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie",* Ed. Zanichelli				

		
	Virus	
	Teoria della Tettonica delle Placche	

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Sostenibilità ambientale	Scienze	2	Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico Osservare e registrare informazioni Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi pianeta

PECUP SCIENZE MOTORIE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÁ E METODOLOGIE
Ha acquisito competenze adeguate. Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici.	Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire e interpretare l'informazione. Imparare a comunicare e a progettare. Agire in modo responsabile. Interpretare le informazioni.	Sa individuare collegamenti e relazioni.sa acquisire e interpretare l'informazione. Sa imparare a comunicare a progettare. Sa agire in modo responsabile e interpretare le informazioni e individuare collegamenti e relazioni . Sa individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorare. E' in grado di applicare i metodi di incremento delle capacità condizionali. Sa utilizzare le strategie di gioco. Sperimenta i diversi ruoli e le relative responsabilità anche in giuria. Rielabora il linguaggio espressivo e sperimenta tecniche espressive e comunicative in lavori di gruppo. Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico. Analizza criticamente aspetti relativi alla disciplina.	Sistema scheletrico: la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa; Lo scheletro assile e lo scheletro appendicolare Il sonno e la sua importanza I rischi della sedentarietà; La carenza di movimento; Il movimento come prevenzione. I benefici del movimento Mente e corpo. La dieta mediterranea. La piramide alimentare Fumo , alcool, comunemente usati. Primo soccorso. Gli incidenti durante l'attività sportiva. Alimentazione: i principi nutritivi; il fabbisogno energetico. I disturbi dell'alimentazione Doping e le sostanze comunemente usate. Droghe legali e non. Le donne e lo sport. Le Olimpiadi del 1936 di Berlino. Pratica: Sport di squadra: Pallavolo. Il badminton: regole Il Calcio	STRATEGIE Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). Lezione interattiva(discussioni a tema,in forma collettiva). Lezione multimediale (utilizzo di video). Cooperative learning (lavoro collettivo guidato autonomo). Lettura e analisi diretta dei testi. Problem solving (definizioni collettive). Esercitazioni pratiche. VERIFICHE: Interrogazione. Test. Prove pratiche. Test motori. N U M E R O DI VERIFICHE

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Disciplina Scienze Motorie e Sportive	**Testi scritti…**	**Testi multimediali/altro Libri di testo:** **In movimento** **G.Fiorini. S.Bocchi. S.Coretti. E. Chiesa. Marietti Scuola**

Scienze Motorie e Sportive	Primo soccorso	
	Droghe	
	La piramide alimentare	
	Lo scheletro Scelte alimentari	
	Utilizzo della valigetta primo soccorso	

EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Fair play	Scienze Motorie e Sportive	2	Partecipare a conversazioni interagendo con uso di un linguaggio specifico Osservare e registrare informazioni Approcciarsi con maggiore consapevolezza ai problemi della società Rielaborare con l'utilizzo di presentazione multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni hanno svolto due simulazioni di Istituto delle prove scritte degli esami di Stato
Date simulazioni I prova: 8/03/2023 e 26/04/2023
Date simulazioni II prova: 7/03/2023 e 27/04/2023

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'A.S.2022/23 è disciplinato dall'O.M. n. 45/2023.
In virtù di quanto disposto dalla succitata OM, si attribuisce dapprima il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2del D.lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curricolo scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, la Commissione per la valorizzazione dell'Educazione Civica nominata dal Collegio Docenti e composta dai docenti: Francesca Cosenza, Francesco Paolo Calvaruso, Giovanna Scarantino, Maria Spagnolo, Vincenza Morana, Orietta Sansone, Paolo Gioia, Giuseppe Di Giorgio, Domenico Cannella, con il contributo dei docenti del Dipartimento di Discipline Giuridiche ed economiche dell'Istituto, visto il Decreto attuativo n.35 del 12.06.2020 e il relativo allegato A, ha proposto il seguente progetto di educazione civica per l'a. s. 2022 /2023

FINALITÀ DEL PROGETTO

1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri 1 e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;

4. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;

5. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

a. Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;

b. Acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;

c. Acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;

d. Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;

e. Promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;

f. Sviluppare una solida cultura della legalità;

g. Acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;

h. Conoscere le organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

i. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;

j. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di 2 individuare similarità e differenze;

k. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;

- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;

- Imparare a rispettare l'altro da sé;

- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma.

METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica. Quello su cui si vuole particolarmente insistere è la metodologia cui fare ricorso nel realizzare qualsivoglia progetto. La metodologia raccomandata è quella del Service Learning, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini. La Commissione auspica che ogni classe possa sperimentare un progetto di Service Learning almeno una volta durante il quinquennio. Qualsiasi progetto, dunque, farà acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto deve dar loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE: ripulire le spiagge dalla plastica, produrre un video di pubblicità 3 sociale (ad esempio sulla raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.) scrivere una petizione, rivolgere una richiesta al Dirigente Scolastico, al Sindaco per il bene della comunità sono solo alcuni esempi di quello che potrebbe essere l'obiettivo finale di un percorso. E su tali obiettivi, sul SAPER FARE, dovranno essere valutati gli studenti, con il supporto di griglie e rubriche di valutazione appositamente predisposte. Alla fine del progetto, elaborato insieme, si valutano INSIEME gli obiettivi raggiunti. Da bandire l'individualismo, sia in fase di progettazione, sia in fase di valutazione. E' prevista quindi la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività viene affidato ad uno dei docenti della classe, con preferenza del docente abilitato in discipline giuridiche ed economiche. Nelle classi quinte ove non è presente un docente di discipline giuridiche ed economiche, potrà essere nominato dal Consiglio di Classe coordinatore dell'Educazione Civica, un docente di diritto dell'organico di potenziamento. All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e 4 abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Nella valutazione degli alunni si terrà conto anche del comportamento degli alunni in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività. La Commissione ha predisposto per l'anno scolastico 2022/23 una griglia di valutazione che viene riproposta per il seguente anno scolastico.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	**Livello**	**Punteggio**
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

CONTENUTI E TEMATICHE

I contenuti sono riconducibili a tre macro-aree e cioè:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni…) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che

coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe. Si precisa che a seconda dei prerequisiti della classe e in relazione agli interessi dei giovani alunni, il Consiglio di Classe stabilisce in sede di programmazione e anche durante l'anno scolastico, tanto le discipline da coinvolgere, quanto le tematiche. Sempre il Consiglio di Classe stabilisce la tempistica e il monte ore di ogni singola disciplina, con il solo vincolo di maturare durante l'intero anno scolastico non meno di 33 ore complessive.

Gli argomenti trattati saranno affrontati nel corso dell'anno scolastico, sia a primo che a secondo quadrimestre, per un totale complessivo di non meno di 33 ore.

COORDINAMENTO

Come più volte specificato è prevista la contitolarità dell'insegnamento tra i docenti del Consiglio di Classe ma, come si evince dalla normativa, il coordinamento delle attività viene affidato ad uno dei docenti della classe. Il Coordinatore dell'Educazione Civica predispone il progetto di Educazione Civica che è parte integrante della programmazione di Classe, verifica l'effettivo svolgimento delle ore di Educazione Civica e propone il voto di Educazione Civica durante gli scrutini.

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di favorire il lavoro interdisciplinare, considerata la trasversalità dell'insegnamento della Educazione Civica e in considerazione della presenza dei diversi indirizzi liceali del nostro istituto, viene confermata all'interno del Collegio Docenti una Commissione composta da docenti di diverse discipline.
La Commissione avrà il compito di:
- Integrare il PTOF relativamente all'insegnamento dell'educazione civica in particolare relativamente agli obiettivi specifici di apprendimento ed ai criteri di valutazione;
- promuovere percorsi di Educazione Civica ai Consigli di Classe;
- facilitare l'adesione a progetti in rete e/o in collaborazione con Enti ed associazioni;
- Proporre corsi di formazione;
- Monitorare le attività svolte dai consigli di classe;
- Pubblicizzare le buone pratiche e valorizzare le migliori esperienze.

PERCORSI TRIENNALI
PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO

La classe - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - coordinata nell'anno scolastico 2020/2021 dal tutor prof.re Calogero Profeta, nell'anno scolastico 2021/2022 dal tutor prof.re Giovanni Messina e, infine, nell'anno scolastico 2022/2023 dalla tutor prof.ssa Maria Allotta ha partecipato ai seguenti progetti:

· A.S. 2020/2021 "Nuovi orizzonti";
· A.S. 2021/2022 "Nuovi orizzonti";
· A.S. 2022/2023 "Luce del pensiero".

I progetti - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come obiettivi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro. L'obiettivo principale del progetto "Nuovi orizzonti" è stato quello di creare un ponte tra la scuola e il contesto storico in cui si è sviluppato l'Istituto "Regina Margherita", favorendo conoscenze e sviluppando competenze trasversali (*soft skills*), le quali sono legate alla ricerca socio-psico-pedagogica e storica e sono strettamente connesse alla metodologia della ricerca.

Pertanto il Consiglio di Classe ha deciso di valorizzare il territorio e le realtà che operano nel contesto territoriale per favorirne la conoscenza dei giovani studenti, puntando così su un percorso volto alla promozione e valorizzazione della scuola e dei suoi indirizzi in collaborazione anche con l'Accademia di Sicilia. Nello specifico, si è cercato di ricostruzione, per grandi linee, la storia dell'antico e prestigioso Istituto "Regina Margherita" di Palermo e la biografia di personaggi illustri che hanno insegnato nell'Istituto.

L'esperto, che ha curato l'aspetto meramente metodologico e della ricerca storica, è stato il professore Tommaso Romano. Più esattamente gli alunni al primo hanno svolto i seguenti moduli:

ATTIVITÀ	MODALITÀ
Modulo propedeutico *Obiettivi e finalità dei PCTO*	da remoto
Modulo propedeutico *La sicurezza nei luoghi di lavoro*	da remoto
Attività pratiche *Ricerca metodologica, realizzazione e presentazione di un power point legato alla Storia dell'Istituto Regina Margherita*	da remoto e in presenza
Verifica finale	da remoto e in presenza

Al secondo anno, gli alunni, seguiti dal prof.re Giovanni Messina

ATTIVITÀ	MODALITÀ
Modulo propedeutico *Etica del lavoro*	In presenza
Modulo propedeutico *Laboratorio metacognitivo*	In presenza
Modulo pratico *Attività di accoglienza*	In presenza
Modulo propedeutico Realizzazione e presentazione in power point lavoro relativo all'educazione del rispetto dell'animale	In presenza
Attività di orientamento Orientamento in uscita	In presenza

Al terzo anno, gli alunni hanno svolto i seguenti moduli:

ATTIVITÀ	MODALITÀ
Modulo propedeutico: *Orientamento in uscita*	In presenza
Modulo propedeutico: *Il curriculum vitae*	In presenza
Modulo pratico *Ricerca, selezione, composizione schede biografiche.* *Ricerca iconografica sui santi siciliani.*	In presenza e on line

Nell'arco del triennio, complessivamente, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici:

· Migliorare le capacità di ricerca

· Saper impostare e curare una ricerca biografica

· Sapere curare una ricerca iconografica

· Sapere impaginare un testo

· Migliorare le capacità di analisi e sintesi

· Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione

· Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative

Obiettivi trasversali:

· Imparare ad osservare;

· Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;

· Imparare a lavorare in gruppo;

· Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;

· Sviluppare capacità di *problemsolving*;

· Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

· Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
· Agevolare l'orientamento degli stuart tirocinanti e dei ricercatori per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
· Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
· Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I giovani hanno partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento sostanzialmente corretto, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo.

L'esito finale, pertanto, è complessivamente buono.

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1

TABELLA RIASSUNTIVA DEL CREDITO SCOLASTICO

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I–II PROVA

ALLEGATO 3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ALLEGATO 4

PROGETTO DIDATTICO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ALLEGATO 5

PIANI EDUCATIVI PERSONALIZZATI/RELAZIONI ALLIEVI/E DIVERSAMENTE ABILI

ALLEGATO 6

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO/RELAZIONE ALLIEVO/A DIVERSAMENTE ABILE

ALLEGATO 7

PDP/RELAZIONE ALUNNO/A DSA

ALLEGATO 8

PDP/RELAZIONE ALUNNO/A DSA

ALLEGATO 9

PDP/RELAZIONE ALUNNO/A BES

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 03 Maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
PROF.SSA TROINA ANTONIETTA	Italiano e Latino	
PROF.SSA MESSINA LAURA	Inglese	
PROF. BAIAMONTE CARLO	Scienze Umane	
PROF.SSA MARIA ALLOTTA	Filosofia	
PROF. BELVEDERE RENATO	Storia dell'Arte	
PROF.SSA SICHERA BARBARA	Matematica e Fisica	
PROF.SSA MINAUDO ROSSELLA	Scienze Naturali	
PROF.SSA LO SARDO ANTONELLA	Storia	
PROF.SSA GILETTO ROSALIA RITA	Scienze Motorie	
PROF.SSA VISCUSO ANTONINA	Religione	
PROF. PROFETA CALOGERO	Sostegno	
PROF. DI GIORGIO GIUSEPPE	Sostegno	
PROF.SSA CANFAROTTA CLAUDIA	Sostegno	
PROF.SSA ESPOSITO GABRIELLA	Sostegno	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI ISTITUTO	P.2
PECUP LICEO SCIENZE UMANE	P.4
LA STORIA DELLA CLASSE	P.6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	P.8
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	P.11
QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	P.12
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	P.12
VALUTAZIONE	P.13
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	P.17
PECUP LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	P.19
PECUP LINGUA E LETTERATURA LATINA	P.24
PECUP INGLESE	P.28
PECUP STORIA	P.29
PECUP SCIENZE UMANE	P.31
PECUP FILOSOFIA	P.34
PECUP ARTE	P.37
PECUP RELIGIONE	P.41
PECUP MATEMATICA	P.42
PECUP FISICA	P.43
PECUP SCIENZE NATURALI	P.45
PECUP SCIENZE MOTORIE	P.47
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	P.50
TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E/O FORMATIVO	P.50
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	P.51
PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	P.55
ELENCO ALLEGATI	P.58